



Ministero dell'Istruzione



UNIONE EUROPEA
Fondo sociale europeo



Istituto Comprensivo Statale "C. Ederle"

C.so Fraccaroli, 58 – 37049 Villa Bartolomea (VR)

Tel. 0442/659903 - Fax 0442/659909 - Sito: www.icvillabartolomea.gov.it
e-mail: vric84600r@istruzione.it - PEC: vric84600r@pec.istruzione.it



Prot. n. 845/ VI.2 del 08/02/2022

All'Albo on line
All'Amministrazione trasparente
Al sito web in apposita sezione

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

Visto l'Avviso di selezione prot 551 del 27 gennaio 2022;

Preso Atto degli atti predisposti dalla commissione giudicatrice per la valutazione delle candidature pervenute relative all' Avviso prot.551 del 27/01/22 dai quali atti non risultano candidature da parte di soggetti interni (prot.842 ter del 08/02/2022);

Verificato l'unica candidatura essere del sig Zanardi Massimo, titolare della ditta individuale Maxtech di Massimo Zanardi, esterno all'Amministrazione;

Verificato il possesso dei requisiti del candidato esterno (prot 842 bis del 08/02/2022);

Visto il R.D. 18 novembre 1923, n. 2440, recante «Nuove disposizioni sull'amministrazione del Patrimonio e la Contabilità Generale dello Stato»;

Vista la L. 15 marzo 1997, n. 59 concernente «Delega al Governo per il conferimento di funzioni e compiti alle regioni ed enti locali, per la riforma della Pubblica Amministrazione e per la semplificazione amministrativa»;

Visto il D.P.R. 8 marzo 1999, n. 275, «Regolamento recante norme in materia di autonomia delle Istituzioni Scolastiche, ai sensi dell'art. 21 della L. 15/03/1997»;

Visto il Decreto Interministeriale 28 agosto 2018, n. 129, recante «Istruzioni generali sulla gestione amministrativo-contabile delle istituzioni scolastiche, ai sensi dell'articolo 1, comma 143, della legge 13 luglio 2015, n. 107»;

Visto il D.Lgs. n. 165 del 30 marzo 2001, recante «Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche» e successive modifiche e integrazioni;

Tenuto conto delle funzioni e dei poteri del Dirigente Scolastico in materia negoziale, come definiti dall'articolo 25, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, dall'articolo 1, comma 78, della legge n. 107 del 2015 e dagli articoli 3 e 44 del succitato D.I. 129/2018;

Visto il Regolamento per l'attività negoziale che disciplina la fornitura di beni e servizi approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del 26/02/2019, così come modificato con Deliberazione del C.d.I. n. 15 del 29/11/2021;

Vista la L. 241 del 7 agosto 1990, recante «Nuove norme sul procedimento amministrativo»;

Vista la legge 14 giugno 2019 n° 55 di conversione, con modificazioni, del decreto legge 18 aprile 2019, n. 32;

Visto il D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50, recante «Codice dei contratti pubblici», come modificato dal D.Lgs. 19 aprile 2017, n. 56 (cd. Correttivo);

Visto il D.L. 16 luglio 2020, n. 76 (c.d. "Decreto Semplificazioni"), convertito in legge con modificazioni ad opera della L. 11 settembre 2020, che ha introdotto misure di semplificazione, derogatorie degli articoli 36, comma 2, e 157, comma 2, del Codice, per procedure sottosoglia aventi ad oggetto l'affidamento di servizi, forniture, lavori e servizi di ingegneria e architettura, ivi inclusa l'attività di progettazione, il quale ha innalzato la soglia comunitaria ad € 75.000,00;

Visto l'art. 51, comma 1, lett. a) D.L. 77/2021, entrato in vigore il 1° giugno 2021, ha alzato la soglia degli affidamenti diretti a € 139.000,00 intervenendo sulla previgente soglia di euro 75.000 fissata dal D.L. 76/2020;

Visto l'art. 36, comma 7 del D.Lgs. 50/2016, il quale prevede che «L'ANAC con proprie linee guida [...] stabilisce le modalità di dettaglio per supportare le stazioni appaltanti e migliorare la qualità delle procedure di cui al presente articolo, delle indagini di mercato, nonché per la formazione e gestione degli elenchi degli operatori economici. Nelle predette linee guida sono anche indicate specifiche modalità di rotazione degli inviti e degli affidamenti e di attuazione delle verifiche sull'affidatario scelto senza svolgimento di procedura negoziata, nonché di effettuazione degli inviti quando la stazione appaltante intenda avvalersi della facoltà di esclusione delle offerte anomale [...]»;

Vista le Linee Guida n. 4, aggiornate al Decreto Legislativo 19 aprile 2017, n. 56 con delibera del Consiglio n. 206 del 1 marzo 2018, recanti «Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici», le quali hanno inter alia previsto che, ai fini della scelta dell'affidatario in via diretta, «[...] la stazione appaltante può ricorrere alla comparazione dei listini di mercato, di offerte precedenti per commesse identiche o analoghe o all'analisi dei prezzi praticati ad altre amministrazioni. In ogni caso, il confronto dei preventivi di spesa forniti da due o più operatori economici rappresenta una best practice anche alla luce del principio di concorrenza»;

Visto l'art. 45, comma 2, lett. a) del D.I. 129/2018, il quale prevede che «Al Consiglio d'Istituto spettano le deliberazioni relative alla determinazione, nei limiti stabiliti dalla normativa vigente in materia, dei criteri e dei limiti per lo svolgimento, da parte del dirigente scolastico, delle seguenti attività negoziali: a) affidamenti di lavori, servizi e forniture, secondo quanto disposto dal decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 e dalle relative previsioni di attuazione, di importo superiore a 10.000,00 euro»;

Visto l'art. 1, comma 449 della L. 296 del 2006, come modificato dall'art. 1, comma 495, L. n. 208 del 2015, che prevede che tutte le amministrazioni statali centrali e periferiche, ivi comprese le scuole di ogni ordine e grado, sono tenute ad approvvigionarsi utilizzando le convenzioni stipulate da Consip S.p.A.;

Visto l'art. 1, comma 450, della L. 296/2006, come modificato dall'art. 1, comma 495, della L. 208/2015 450, il quale prevede che «Le amministrazioni statali centrali e periferiche, ad esclusione degli istituti e delle scuole di ogni ordine e grado, delle istituzioni educative e delle istituzioni universitarie, nonché gli enti nazionali di previdenza e assistenza sociale pubblici e le agenzie fiscali di cui al decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300, per gli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore a 1.000 euro e al di sotto della soglia di rilievo comunitario, sono tenute a fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione di cui all'articolo 328, comma 1, del regolamento di cui al d.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207. [...]», specificando tuttavia che «Per gli istituti e le scuole di ogni ordine e grado, le istituzioni educative, tenendo conto delle rispettive specificità, sono definite, con decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca, linee guida indirizzate alla razionalizzazione e al coordinamento degli acquisti di beni e servizi omogenei per natura merceologica tra più istituzioni, avvalendosi delle procedure di cui al presente comma. A decorrere dal 2014 i risultati conseguiti dalle singole istituzioni sono presi in considerazione ai fini della distribuzione delle risorse per il funzionamento»;

Visto l'art. 46, comma 1 del D.I. 129/2018, in base al quale «Per l'affidamento di lavori, servizi e forniture, le istituzioni scolastiche, nel rispetto di quanto previsto dalla normativa vigente, anche in relazione al sistema di qualificazione delle stazioni appaltanti secondo quanto disposto dal decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 e dalle relative previsioni di attuazione, ricorrono agli strumenti di acquisto e di negoziazione, anche telematici, messi a disposizione da Consip S.p.A., secondo quanto previsto dalle vigenti disposizioni normative in materia di contenimento della spesa»;

Dato atto della non esistenza di Convenzioni Consip attive in merito alla tipologia merceologica di beni/servizi ricercati;

Considerato che gli oneri di sicurezza per l'eliminazione dei rischi da interferenza, non soggetti a ribasso, sono pari a 0,00 € (euro zero,00);

Visto l'art. 1, comma 3, del Decreto - Legge n. 95/2012, convertito nella Legge n. 135/2012, ai sensi del quale «Le amministrazioni pubbliche obbligate sulla base di specifica normativa ad approvvigionarsi attraverso le convenzioni di cui all'articolo 26, comma 3 della legge 23 dicembre 1999, n. 488 stipulate da Consip S.p.A. o dalle centrali di committenza regionali costituite ai sensi dell'articolo 1, comma 455,

della legge 27 dicembre 2006, n. 296 possono procedere, qualora la convenzione non sia ancora disponibile e in caso di motivata urgenza, allo svolgimento di autonome procedure di acquisto dirette alla stipula di contratti aventi durata e misura strettamente necessaria e sottoposti a condizione risolutiva nel caso di disponibilità della detta convenzione»;

Considerato che per espressa previsione dell'art. 32, comma 10, lett. b) del D.Lgs. 50/2016, non si applica il termine dilatorio di stand still di 35 giorni per la stipula del contratto;

Visto l'art. 1, commi 65 e 67, della Legge 23 dicembre 2005, n. 266, in virtù del quale l'Istituto è tenuto ad acquisire il codice identificativo della gara (CIG);

Tenuto conto che l'affidamento in oggetto dà luogo ad una transazione soggetta agli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari previsti dalla legge del 13 agosto 2010, n. 136 («Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia») e dal D.L. del 12 novembre 2010, n. 187 («Misure urgenti in materia di sicurezza»), convertito con modificazioni dalla legge del 17 dicembre 2010, n. 217, e relative modifiche, integrazioni e provvedimenti di attuazione, per cui si è proceduto a richiedere il seguente Codice Identificativo di Gara (CIG) **Z653522D34**;

Visto L'avviso pubblico **Prot. n. AOODGEFID/28966 del 6/09/2021 – Obiettivo Specifico 13.1:** Facilitare una ripresa verde, digitale e resiliente dell'economia - **Azione 13.1.2** “Digital Board: trasformazione digitale nella didattica e nell'organizzazione”. Fondi Strutturali Europei – Programma Operativo Nazionale “Per la scuola, competenze e ambienti per l'apprendimento” 2014 – 2020;

Vista la delibera di approvazione del progetto da parte del Collegio Docenti n. 8 del 28/10/2021 e del Consiglio di Istituto n. 13 del 29/11/2021;

Vista la nota M.I.U.R. prot. n° AOODGEFID/0042550 del 2.11.2021 relativa all'autorizzazione del Progetto dal titolo “Dotazione di attrezzature per la trasformazione digitale della didattica e dell'organizzazione scolastica” con codice identificativo 13.1.2A-FESRPN-VE-2021-441, con la quale si assegna a codesto Istituto il finanziamento di € 61.285,65 ;

Visto il P.T.O.F. per il triennio 2019/2022;

Visto il dispositivo dirigenziale per la gestione provvisoria dell'esercizio finanziario 2022 – prot. n. 168 del 12/01/2022;

Viste le linee guida emanate il 25/7/2017 con prot. AOODGEFID/31732 dall'Autorità di Gestione per l'affidamento dei contratti pubblici di servizi e forniture di importo alla soglia comunitaria;

Visti i regolamenti UE 1301/2013, 1303/2013 e 1304/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17/12/2013 recanti disposizioni sul Fondo Europeo di sviluppo regionale (FESR) e sul Fondo sociale Europeo (FSE), sul Fondo di Coesione;

Considerato che è necessario affidare il servizio di progettazione ad una figura che rediga il capitolato tecnico delle attrezzature (monitor interattivi e attrezzatura per la segreteria amministrativa) concernente il finanziamento assegnato relativo al PON FESR ASSE II 13.1.2A-FESRPN-VE-2021-441;

Vista la candidatura da parte di Zanardi Massimo P.IVA 03937960239, con sede legale in via Palazzina, 174 a Verona, acquisiti agli atti rispettivamente con prot n.840 del 08/02/2022;

Ritenute le competenze possedute dal sig. Zanardi Massimo, titolare della ditta individuale MAXTECH di Zanardi Massimo congrue e coerenti con le finalità dell'incarico del servizio di progettazione per il progetto PON **13.1.2A-FESRPN-VE-2021-441** da realizzare;

Preso atto delle dichiarazioni presentate dal sig. Zanardi Massimo della ditta MAXTECH di Zanardi Massimo in merito al possesso dei requisiti generali di partecipazione e della regolarità del Durr (prot. 840 del 8/02/2022);

Vista la nota del MIUR Prot. AOODGEFID/0042550 del 2.11.2021, che rappresenta la formale autorizzazione all'avvio delle attività, la cui conclusione è prevista entro il 31/10/2022;

DETERMINA

- di affidare l'incarico di progettazione per la realizzazione del progetto **PON FESR ASSE II 13.1.2A-FESRPON-VE-2021-441**, al sig. Zanardi Massimo P.IVA 03937960239, titolare della ditta MAXTECH di Zanardi Massimo con sede legale in via Palazzina, 174 a Verona, per una spesa massima complessiva di €608,78 onnicomprensiva per un monte ore non superiore a 15 retribuite a un costo orario onnicomprensivo di € 41,32.
- di autorizzare la spesa complessiva € 608,78 onnicomprensiva da imputare alla voce P01/37 PON "Digital Board"-Avviso 28966/2021-13.1.2A dell'esercizio finanziario 2022;
- L'incarico dovrà essere espletato secondo le finalità, gli obiettivi e le modalità esplicitate nel progetto.
- Per tale incarico, al progettista spettano i seguenti compiti:
 1. Verifica della congruità della candidatura con le necessità attuali della scuola
 2. Verifica delle matrici poste in candidature
 3. Modifica delle matrici per le nuove esigenze
 4. Ricerche di mercato per la individuazione delle ditte fornitrici del materiale richiesto
 5. Redazione del capitolato tecnico secondo la normativa PON (beni standardizzati)
 6. Verifica della fattibilità del capitolato tecnico
 7. Verifica della rispondenza del capitolato tecnico alle esigenze della scuola
- di precisare che:
 - a) il RUP, di cui all'art. 31, d. lgs. 50/2016, e all'art. 5 della l. n. 241/90, è il sottoscritto D.S. Cristina Ferrazza;
 - b) l'incaricato dovrà assumere tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla Legge 136/2010, con individuazione del "conto dedicato" su cui utilmente poter disporre il bonifico per il pagamento, le generalità ed il codice fiscale delle persone delegate ad operare sullo stesso, con l'impegno a comunicare ogni modifica relativa ai dati trasmessi.

LA DIRIGENTE SCOLASTICA

Prof.ssa Cristina Ferrazza

Firma autografa sostituita da indicazioni a mezzo

stampa, ai sensi dell'art.3, comma 2, del d.lgs. n.39/93